

COMUNE DI PESCHIERA BORRAMEO

(Provincia di Milano)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 17 NOVEMBRE 2016

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, cominciamo il Consiglio alle 20,36 con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti, faccio l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello:

<i>Molinari</i>	<i>(presente),</i>
<i>Capriglia</i>	<i>(presente),</i>
<i>Baratella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Perotti</i>	<i>(presente),</i>
<i>D'Onofrio</i>	<i>(presente),</i>
<i>Colombo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Costa</i>	<i>(presente),</i>
<i>Signorini</i>	<i>(presente),</i>
<i>Rosso</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Matteo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Vailati</i>	<i>(presente),</i>
<i>Zambon</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiappella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiodo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Bruschi</i>	<i>(assente),</i>
<i>Di Palma</i>	<i>(presente),</i>
<i>Toselli</i>	<i>(presente).</i>



1 COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.101 DEL 07/11/2016 AVENTE PER OGGETTO: " PRELIEVO FONDO DI RISERVA PER PROVVEDERE ALLA MANUTENZIONE URGENTE DI ALBERATURE PERICOLOSE.

2 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL PARTENARIATO SOCIALE E IL BARATTO AMMINISTRATIVO

3 RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 25342 DEL 08/08/16 AVENTE AD OGGETTO " ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE AFFIDATA ESTERNAMENTE UFFICIO LL.PP.

4 RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT.N. 29396 DEL 22/09/16 AVENTE AD OGGETTO: " INTERROGAZIONE SULLA VERIFICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICXA AREA COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO "

5 RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ZAMBON E CHIAPELLA (GRUPPO) PROT.N. 30718 DEL 04/10/2016 AVENTE AD OGGETTO " INTERPELLANZA CONCESSIONE SPAZIO ASSOCIAZIONI "

6 RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ZAMBON E CHIAPELLA (GRUPPO PD) PROT.N. 30719 DEL 04/10/2016 AVENTE AD OGGETTO " INTERPELLANZA SU CAMBIO DI VERTICE ALLE FARMACIE COMUNALI DI PESCHIERA BORROMEO "



SEGRETARIO

Scusate poi verificherei anche gli assessori:

<i>Righini</i>	<i>(Assente)</i>
<i>Gatti</i>	<i>(presente)</i>
<i>Parisotto</i>	<i>(presente)</i>
<i>Ornano</i>	<i>(presente)</i>
<i>D'Andrea</i>	<i>(presente)</i>

PRESIDENTE

Bene, cominciamo con alcune comunicazioni, le prime due molto brevi le fa il Cons. Costa. Riguardano un progetto sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e un altro invece che riguarda le donne e è contro la violenza alle donne.

CONS. COSTA

La prima comunicazione in occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza il nostro servizio minori e famiglie in collaborazione con le scuole dell'Istituto Montalcini e dell'Istituto De André coinvolgerà i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole del territorio in esperienze laboratoriali in cui potranno sentirsi protagonisti e consapevoli dei propri diritti.

In particolare segnalo l'esperienza in cui si stanno cimentando alcune classi delle scuole medie, si tratta di un laboratorio di web radio che si concluderà con la realizzazione di una trasmissione radiofonica che verrà trasmessa in diretta il giorno 24 novembre dalle ore 10 dal municipio. Il progetto si articola in 6 aree di lavoro: formare il gruppo, conoscere lo strumento web radio, sperimentare i differenti ruoli presenti in una radio, lavorare in redazione, andare in onda e raccontare il lavoro svolto.

Seconda comunicazione, i comuni del distretto paullese insieme alle associazioni del territorio propongono una serie di occasioni culturali per parlare di idee, diritti, azioni a favore delle donne contro la violenza. Le date sono le seguenti: 20 novembre ore 21 in ex sala consiliare a Pantigliate, 23 novembre altre 21 in Sala Matteotti a Peschiera, 25 novembre ore 21 Teatro Parrocchiale di Mediglia e 26 novembre centro civico Calipari a Peschiera Borromeo.

Tutte queste attività vengono svolte in collaborazione tra il comune e le associazioni del distretto. Grazie.



PRESIDENTE

Grazie Cons. Costa.

La prossima comunicazione è invece del Cons. Perotti e riguarda l'inaugurazione di due mostre fotografiche organizzate da Libera in collaborazione con il comune.

CONS. PEROTTI

Buonasera a tutti.

La mia comunicazione intende informare la cittadinanza o comunque dare maggiori dettagli ai cittadini che comunque ne siano già informati, di un'iniziativa che accogliamo con molto favore, in un periodo in cui il termine "migranti" è spesso associato al termine di barricate, al termine di problema, cogliamo con molto favore l'iniziativa nel presidio sud-est di Libera, di associare a questo termine in realtà fotografie, volti e abbracci. Domani sera ci sarà l'inaugurazione di due mostre fotografiche intitolate "abbracci" e "Lampedusa 2011" l'inaugurazione che sarà anche l'occasione per una tavola rotonda si terrà domani alle 18,30 presso il Centro polifunzionale Sandro Pertini quindi in Piazza Paolo VI a Bettola, vedrà la partecipazione di Flavio Lo Scalzo e Viviana Matrangola che sono i due curatori delle due mostre fotografiche, di Don Colmegna, di Giusi Nicolini in collegamento, che è in Sindaco di Lampedusa, Skype e del nostro Sindaco Caterina Molinari quindi domani sera 18,30 al polifunzionale Pertini.

La mostra continuerà fino al 4 dicembre, per ora nei weekend, quindi nelle giornate di sabato e domenica, però Libera mi ha confermato che stanno attrezzandosi per avere un presidio anche nei pomeriggi quindi anche durante la settimana.

PRESIDENTE

Grazie, la prossima comunicazione è del Cons. Di Palma sugli immigrati.

CONS. DI PALMA

Grazie Signor Presidente, buonasera a tutti, scusate sono arrivato adesso e non ho avuto modo di salutare nessuno nell'aula e anche il pubblico presente.

Volevo fare presente che ieri mi sembra che in Commissione migranti, sia stato posto in evidenza come i 20 migranti che dovevano arrivare in Via Liberazione al 23 sembra che non arrivino più o quantomeno ci siano state delle, così come si era anche detto tra di noi, delle alterazioni per quanto riguarda il problema della casa e nell'accoglimento della stessa, quindi guardando le carte sembra che il Prefetto si sia ravveduto in merito e abbia dichiarato l'inagibilità o dei problemi inerenti a quella casa per poter accogliere gli immigrati, volevo



sapere di preciso se avevamo delle carte o se nel verbale stesso ieri c'era, se questa cosa era vera oppure se si trattasse solo di una limitazione degli stessi.

Comunque quello che volevo mettere in evidenza non era tanto il fatto perché questo è solo un preteso, volevo mettere in evidenza un volantino che è stato fatto direttamente su quello che è accaduto la domenica, quella domenica fatidica nella quale sembra ci sia stata un'aggressione nei confronti del Sindaco, ero presente, erano presenti anche giornalisti di varie testate, a me non è sembrato che ci fossero degli eversori, per cui quel comunicato così come era descritto, sembrava quasi che delle persone conosciutissime in questo paese che non hanno mai svolto attività eversiva nei confronti di nessuno, abbia rivolto delle parole poco ingrate nei confronti del Sindaco.

Siccome c'ero anche io quella domenica, ritengo che questo modo di agire e mi rivolgo ai capigruppo che l'hanno stilata o quantomeno che hanno approvato il comunicato stesso, che Forza Italia si è sempre adoperata in rappresentanza del centro-destra per un problema di tolleranza e di collaborazione nei confronti delle istituzioni e non c'è mai stata un'azione e lo dico con fermezza che ci possa ricondurre né ai fascisti né a Casa Pound, questo lo dico perché chi vi parla tantissimi anni fa e parlo del periodo del 1968 se si era contro qualcuno si era fascisti, non sono mai stato fascista, ho sempre agito democraticamente e ritengo quel comunicato veramente indecoroso nei confronti di persone che si battono per i cittadini.

Ho sempre sostenuto che da una parte ci può essere una protesta anche vivace, sempre nei limiti dell'educazione, nei limiti di legge ma che l'istituzione debba prendere poi il suo passo e arrivare a determinare virtualmente il cammino per poter fare sì che questi cittadini vengano ascoltati. Quindi credetemi se scambiate la in vostra educazione per una forma di atteggiamento supino vi sbagliate, se pensate di poterci adoperare in qualsiasi situazione per raggiungere il vostro scopo vi sbagliate, noi tutto quello che facciamo lo facciamo direttamente per i cittadini e per cercare nel contempo di accogliere nel miglior modo possibile veicolando e cercando di trovare i paletti giusti per poter fare sì che ci sia una giusta connivenza, per cui tra i cittadini stessi e gli immigrati.

La posizione di Forza Italia è ben chiara "no tendopoli" e quindi trovo abbastanza meschino mettere alla luce una persona che si dedica dalla mattina alla sera per questo paese e non ha mai dato, né dimostrato di essere un eversivo, la posizione nostra è quella di accogliere gli immigrati per quello che ci compete come numero per mille abitanti, oltre noi non lo accettiamo e ve lo dico con estrema franchezza in maniera che sia tutto chiaro, spero che non arrivino le tendopoli, spero che i venti non arrivino in quella casa perché non ci possono e non ci devono arrivare e spero che quello che si sia detto ieri in Commissione e cioè che il Prefetto si sia ravveduto alla



luce dei controlli fatti su quell'abitazione, possa essere oggi un oggetto di discussione serena e tranquilla senza alterare i toni, sennò qui non andiamo da nessuna parte. Grazie.

CONS. CAPRIGLIA

Buonasera a tutti, lei ha parlato di mistificazione della realtà, mistificando la realtà lei stessa perché in realtà sul comunicato c'è scritto che il clima è degenerato sui social network e non c'è scritto che il clima è degenerato in loco, dopodichè non abbiamo parlato né di fascisti né di Casa Pound, quindi quello che sta dicendo è una menzogna, è una falsità, dopodichè questo è quello che c'è scritto sul comunicato, mi dispiace.

PRESIDENTE

Vorrei rispondere un attimino al discorso di quanto si è detto ieri sera in Commissione.

In realtà non sono state proprio esattamente queste le parole, abbiamo detto che per il momento la casa non è sicuramente idonea a accogliere 20 persone ma per motivi oggettivamente di dimensioni dell'appartamento non ci stanno popolo 20 persone, poi che per il momento la situazione sembra abbastanza raffreddata, l'interesse della cooperativa nei confronti di questa collocazione è per il momento decaduto.

Da parte del Prefetto non ci sono segnali, non ha fatto né comunicazioni, né scritto niente per cui comunque al momento non è previsto un arrivo imminente, sicuramente non di 20 persone, questo è quello che si è detto ieri sera, ne ho parlato anche con la Bruschi prima di venire in Consiglio proprio di questa cosa qua.

Deve accendere il microfono.

CONS. DI PALMA

Scusi Presidente, il rischio è allora che ne possano arrivare anche di meno rispetto ai 20 preventivati? Che ne possano arrivare 15/16 e rendersi idonei?

PRESIDENTE

L'appartamento sulla carta è idoneo per 12 persone, l'appartamento deve essere ancora visionato e sarà visionato settimana prossima, questo è quello che è stato detto ieri sera, poi c'è un raffreddamento di interesse da parte della cooperativa, questo lo sappiamo, non ci sono altre cose da dire, non posso dire niente altro non so niente altro, questo è quello che si sa!

Altri interventi sull'argomento? Allora do la parola al Cons. Chiedo, che mi ha chiesto di parlare della mozione da lui presentata.



CONS. CHIODO

La comunicazione è relativa a una mozione che ho presentato in data 18 ottobre 2016 e che ha come oggetto la richiesta di regolamentare l'erogazione dei contributi di cui all'Art. 14, vale a dire la concessione di patrocinio, da regolamento l'Art. 34 prevede che il Consiglio possa discutere di una mozione se presentata entro 10 giorni prima da parte del Consigliere, ovviamente siamo a 30 giorni e sottoposta, ove possibile, all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile, questo era il primo Consiglio Comunale utile, ce ne è stato un altro ma era un Consiglio Comunale ordinario, dove non si discute per regolamento di mozioni, interpellanze e interrogazioni.

Trovo questo atteggiamento, visto che nella convocazione del Consiglio Comunale sono presente le interpellanze e le interrogazioni del Movimento Cinque Stelle del PD e che in Conferenza dei Capigruppo benché ce ne siano state due dal momento della mia presentazione della mozione, anzi 3, non si sia ancora discusso della calendarizzazione di questa mozione e lo dico con molto dispiacere trovo che questo sia un atto grave di incoerenza regolamentare e anche un atto di grave negligenza politica.

PRESIDENTE

Vuoi parlare tu?

SINDACO

Chiedo alla Dott. ssa Corvo se può intervenire sulla tempistica, ci tengo perché come già detto, intanto saluto tutti, buonasera, saluto i consiglieri, la segretaria e il Presidente, come già detto dal Cons. Chiodo è una mozione che approvo nella sua richiesta e che quindi ora poi interverrà il Cons. Capriglia a completamento, chiedo alla Dottoressa Corvo di specificare il motivo per cui non è inserita in questo ordine del giorno, poi il Cons. Capriglia proseguirà.

DOTT. SSA CORVO

L'Art. 34 prevede che la mozione consiste in una proposta da presentarsi entro il 10° giorno per antecedente l'adunanza consiliare da sottoporre all'esame e all'approvazione della stessa entro il termine che verrà stabilito di volta in volta nella prima Conferenza dei Capigruppo successiva alla presentazione della mozione stessa, quindi fino a quando la Conferenza dei Capigruppo non decide quando vuole metterla, però se nulla decide la Conferenza dei Capigruppo quindi non... dipende da quello che decide la Conferenza dei Capigruppo, quindi a quel punto se in effetti



avesse stabilito di metterla al primo Consiglio, sarebbe arrivata al primo Consiglio utile, però fino a quando la Conferenza dei Capigruppo non verbalizza che vuole quella mozione, non...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

DOTT. SSA CORVO

Questo non lo deve chiedere a me.

CONS. CAPRIGLIA

Quello che volevamo dire è che noi comunque riteniamo la proposta interessante e quindi comunque ne parleremo nella Commissione affari generali solo per questo, ho ricevuto comunque mandato dal Sindaco di convocare una Commissione affari generali in qualità di Presidente, quindi comunque ne parleremo.

PRESIDENTE

Si ne parleremo la prossima, comunque nelle ultime conferenze di capigruppo lei era presente, potevamo anche parlarne, va bene.

Scusate, le conferenze dei capigruppo sono fatte tra i capigruppo per decidere insieme l'ordine del giorno, se era una cosa così urgente che secondo lei andava messa assolutamente in Consiglio...

CONS. CHIODO

La ringrazio, però non voglio sempre richiamare il regolamento, l'urgenza della mozione la decide lei come Presidente del Consiglio, questo dice il regolamento, non la Conferenza, la Conferenza decide di portarla, di discutere... per quello non ho qui in maniera molto pacata, infatti ho parlato di negligenza, volevo solo capire come mai non abbiamo ancora parlato, tutto qua!

PRESIDENTE

C'è qualcun altro che vuole intervenire su questo punto? No.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.101 DEL 07/11/2016



AVENTE PER OGGETTO: " PRELIEVO FONDO DI RISERVA PER PROVVEDERE ALLA MANUTENZIONE URGENTE DI ALBERATURE PERICOLOSE.

PRESIDENTE

Do la parola all'Ass. D'Andrea.

ASS. D'ANDREA

Buonasera a tutti i convenuti, buonasera ai consiglieri, questo in realtà è stato un errore tecnico commesso dall'ufficio preposto per il quale figuravano ancora in bilancio dei soldi che in realtà erano già stati impegnati per cui a causa, come potete benissimo constatare di un'urgenza per quanto riguardava alberi pericolanti e quindi per evitare che si potessero verificare situazioni di pericolo, sono stati stanziati immediatamente proprio per sopperire a questa esigenza, avverto anche che per il prossimo anno, l'ufficio competente ha già stabilito tutta una serie di interventi proprio per cercare di limitare la pericolosità di alcune piante che insistono sul territorio comunale.

Pensiamo anche che queste situazioni vadano affrontate immediatamente, per cui abbiamo utilizzato il fondo di riserva per cercare di far cessare un pericolo.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL PARTENARIATO SOCIALE E IL BARATTO AMMINISTRATIVO.

PRESIDENTE

Do sempre la parola all'Ass. D'Andrea.

ASS. ANDREA

Come potete vedere nella premessa, noi abbiamo già ampiamente dibattuto di questo in sede di Commissione, non è altro che la realizzazione di tutta una serie di leggi che mirano all'agevolazione della partecipazione della comunità locale in materia di tutela e valorizzazione del territorio e disciplina il fatto che i comuni con apposite delibere, possano fare in modo che i cittadini singoli o associati in relazione al territorio da riqualificare, possano intervenire su progetti o dell'amministrazione o dei cittadini e di fronte a questi tipi di interventi che sono bene specificati all'interno della legge, degli articoli della legge, soprattutto dal nuovo Codice dei contratti pubblici e dagli articoli 189/190 concede a queste manifestazioni di interesse dei cittadini, quindi, al loro intervento diretto sia in forma singola, sia in forma associata la



possibilità di ridurre o esentare da tributi che devono essere però inerenti al tipo di attività posta in essere.

È concessa l'esenzione per un periodo limitato per specifici tributi, per attività individuate dai comuni e in relazione all'esercizio di sussidiarietà che viene sempre più favorito dalle uffici sia statali che comunali, queste riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associate e stabili e giuridicamente riconosciute. Noi non abbiamo fatto altro che normale in maniera anche specifica, tutte queste possibilità all'interno di questo regolamento. Faccio anche presente che il regolamento ha ovviamente una durata di un anno come tutti i regolamenti nuovi per poter dare la possibilità di eventuali modifiche successivamente al Consiglio di quelle parti che maggiormente vengono individuate come critiche e che nel prossimo bilancio preventivo del comune, ovviamente verrà individuata la somma a copertura di queste attività. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Signor Presidente durante l'ultima Commissione, datata 10 novembre ci siamo trovati di fronte a un atto di abuso di ruolo da parte dell'Assessore il quale ci invitava sostanzialmente a non presentare emendamenti e modifiche al regolamento del baratto amministrativo, poiché la spiegazione tecnica era che portando modifiche e emendamenti bisognava avere un po' di tempo perché si rischia che l'impianto del regolamento così come è scritto non stia in piedi o che abbia delle incoerenze e che comunque avevamo avuto a disposizione diverso tempo, tant'è vero che si discuteva in quella sede già della terza volta per cui si parlava del regolamento del baratto amministrativo.

La domanda la voglio rivolgere ai Presidenti della Commissione affari generali, al Presidente della Commissione bilancio e al Presidente del Consiglio Comunale, ho in mano le convocazioni, la convocazione del 10 novembre che era inizialmente il 9, poi il 10 è quella di cui ho parlato io quindi l'ultima si discuteva, c'era l'ordine del giorno l'approvazione del regolamento sul baratto amministrativo, la prima convocazione per discutere del regolamento è datata 24 ottobre 2016, la domanda che pongo ai Presidenti della Commissione, al Presidente del Consiglio, in che data si è svolta la cosiddetta Seconda Commissione. Grazie.

PRESIDENTE



La Dottoressa Corvo va a verificare. Sì se nel frattempo se ci sono altre domande? Do la parola al Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Buonasera a tutti e buonasera a tutti i consiglieri e ai cittadini che sono intervenuti, volevo fare una domanda perché mi è sfuggito un particolare per quanto riguarda la forma associativa del baratto amministrativo, rileggendola non mi era chiaro un attimo un punto, volevo chiedere gli eventuali sgravi vengono riconosciuti ai singoli cittadini che fanno parte dell'associazione o all'associazione? È una cosa che mi è sfuggita e volevo chiedere un attimo la specifica.

ASS. D'ANDREA

La possibilità è quella di richiedere sia in forma singola, sia in forma associativa, in caso in cui sia richiesto in forma singola lo sgravio o la facilitazione che può essere sul canone etc. è individuata in forma singola, cioè sulla persona individuale, nel caso in cui invece venga richiesta dall'associazione, lo sgravio è fatto nei confronti dell'associazione in funzione del numero delle persone che partecipano, le associazioni devono in prima istanza dichiarare quali sono le persone che parteciperanno e in funzione del numero delle persone ci sarà uno sgravio che sarà pari al numero... però lo sgravio è nei confronti dell'associazione nel momento in cui viene richiesto dall'associazione o addirittura può essere pure un progetto proposto dall'associazione, questo per chiarire la cosa... non i debiti perché la supplico di non... i debiti e qualunque tipo di situazione pregressa non può essere mai sanata con questa cosa, possono essere concessi gli sgravi su canoni, su tasse, sempre inerenti, della serie: normalmente per le associazioni può essere o il canone di locazione, oppure la Tari quindi la tassa rifiuti e cose del genere, comunque sull'associazione che peraltro per poter usufruire di queste cose deve essere iscritta all'Acca.

PRESIDENTE

Altre domande di chiarimento? Aspettiamo il rientro della Dott. ssa Corvo.

Sospendiamo il Consiglio Comunale finché non rientra la Dott. ssa Corvo.

Il Consiglio Comunale viene sospeso

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

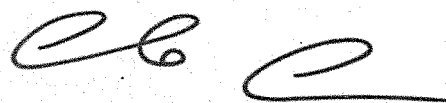
PRESIDENTE



Riprendiamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello:

<i>Molinari</i>	<i>(presente),</i>
<i>Capriglia</i>	<i>(presente),</i>
<i>Baratella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Perotti</i>	<i>(presente),</i>
<i>D'Onofrio</i>	<i>(presente),</i>
<i>Colombo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Costa</i>	<i>(presente),</i>
<i>Signorini</i>	<i>(presente),</i>
<i>Rosso</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Matteo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Vailati</i>	<i>(presente),</i>
<i>Zambon</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiappella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiodo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Bruschi</i>	<i>(assente),</i>
<i>Di Palma</i>	<i>(presente),</i>
<i>Toselli</i>	<i>(presente).</i>

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

DOTT. SSA CORVO

Ok, gli assessori come prima.

PRESIDENTE

Quindi riprendiamo con il Cons. Perotti , che è il Presidente della Commissione bilancio che risponde a nome del Presidente anche affari generali e a nome mio.

CONS. PEROTTI

Ringrazio la Segreteria che è andata a recuperare anche i documenti, nel frattempo avevamo visto dalle mail che sono state inviate che in effetti sono state tre le commissioni, la prima Commissione convocata il 14 ottobre si è tenuta il 18 ottobre alle 19,30 al punto 4 che vado a leggere c'è l'indicazione presentazione del regolamento sul partenariato sociale, poi il giorno 21.10 è stata inviata la convocazione della Commissione che si è tenuta il 24.10 alle 18,30 mi sembrava che avesse un unico punto, eccola qua, regolamento partenariato sociale, terza e ultima Commissione convocata il 4 novembre inizialmente con data 9, poi rettificata a 10 alle ore 19,15 punto 1 approvazione regolamento comunale sul partenariato sociale e il baratto amministrativo, questo per la precisione.

Per la precisione aggiungo un pezzettino perché lei prima ha usato dei termini secondo me inappropriati nei confronti dell'Assessore, il motivo per cui si era già accennato nella Prima Commissione ma nella Seconda Commissione è stato chiarito molto bene, per cui si chiedeva la collaborazione anche dell'opposizione nel caso in cui avesse voluto inviare delle correzioni, degli emendamenti a inviarli per tempo, quindi si era parlato vado a memoria del 2 o del 3 novembre, quindi di inviare emendamenti per tempo per una delibera che in realtà è la prima credo ancora in Italia, è corretto? O comunque una delle prime in Italia che integra giurisprudenza recente, deliberazioni della Corte dei Conti recenti, nonché il nuovo Codice dei contratti, quindi ha un equilibrio che è molto delicato per cui è stato detto in Commissione, nella Seconda Commissione in particolare quella del 24 che saremmo stati disponibili fino al 2/3 novembre per accogliere o comunque valutare eventuali emendamenti tant'è che il Cons. Toselli ne ha inviati per tempo.

Il 10/11 quando lei Cons. Chiodo ha manifestato la volontà di presentare degli emendamenti, le è stato ribadito che vista la complicatezza del tema e visto che i tempi erano scaduti ormai da una settimana almeno, le sue proposte sarebbero state di difficile accoglimento, questa è la realtà.



CONS. CHIODO

Posso Signor Presidente?

PRESIDENTE

Prego.

CONS. CHIODO

Intanto ho in mano la convocazione del 18 ottobre dove non c'è scritto come punto all'ordine del giorno quello del baratto amministrativo, se vuole vederla è questa, questo è il motivo, però ricordo perfettamente quello che è successo quel giorno, quel giorno l'Assessore ci spiegò l'iter del baratto amministrativo, andate a prendere i verbali, ci sono i complimenti che ho fatto all'Assessore, il Cons. Vailati se lo ricorda, gli altri consiglieri pure perché ho detto: guardate che strano, viene dopo un altro vostro Assessore che aveva detto tutto il contrario, non abbiamo mai discusso del baratto amministrativo, non sono 3 commissioni che si sono svolte per discutere del baratto amministrativo e neanche l'ultima perché non accettando gli emendamenti, non ascoltando neanche quelle che erano le proposte, non si è discusso ancora del baratto amministrativo.

Quindi la discussione sul baratto amministrativo è avvenuta in una Commissione, ora il problema è che ne potete fare 3, 4, 10, 100 non ha nessuna importanza, non contesto la numerazione, contesto la forzatura politica, avrei dovuto dire che era una menzogna, non voglio utilizzare delle parole sbagliate ma è stato indotto anche un funzionario a spiegare che si trattava di 3 commissioni, come se si fossero svolte tre commissioni in cui si è discusso del baratto amministrativo, siete presenti, il Cons. Vailati, la Cons. Di Matteo e ditemi su tutte e tre le commissioni quando abbiamo preso parola per discutere di questo regolamento, una volta sola, in una sola Commissione!

Potete fare tutti gli atti che volete, potete decidere tutto ciò che volete, va bene anche discuterlo, l'ho detto io prima in premessa, in premessa ho detto: la forzatura dell'Assessore era che spiegava che secondo lui gli emendamenti portati o le modifiche portate potevano incidere sul regolamento e quindi trovare un momento il regolamento in cui poteva essere non interpretabile, oppure messo in grave difficoltà per la sua interpretazione, è una cosa assodata questa, discuto semplicemente che qua si vuole fare passare che c'è un'opposizione che non ha voluto fare queste cose o se ne è fregata, non è così! Sono state fatte 3 commissioni, si è discusso del baratto in 3 commissioni, ma la realtà concreta è che si è discusso in uno solo, questa è la risposta, l'unica cosa che volevo sapere da voi ufficialmente in quale, perché io qui il terzo punto, quello



che lei dice che è il quarto, il terzo punto ce l'ho come varie eventuali, non ho altro, poi me lo ricordo benissimo perché l'Assessore è venuto e ha discusso nel senso che ci ha spiegato l'iter di quel punto, questa è la mia convocazione, quello che ho in mano.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande tecniche? Prego Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Semplicemente vorrei capire, visto che si sta parlando di due documenti uguali ma diversi, il documento che dite con il quarto punto dove è, perché almeno capiamo se abbiamo ricevuto gli stessi documenti o no, semplicemente per quello.

SINDACO

Scusi Cons. Chiodo ma lei è in entrambe le commissioni? Quindi è in entrambi i verbali, è corretto? Entrambi i verbali, entrambe le convocazioni...

INTERVENTO FUORI MICROFONO CONS. CHIODO

SINDACO

Quindi c'è un problema nella convocazione?

INTERVENTO FUORI MICROFONO CONS. CHIODO

SINDACO

Però scusi deve parlare nel microfono, io parlo e parlo da sola.

CONS. CHIODO

Scusi Sindaco c'è un problema nella discussione politica, la discussione politica è avvenuta in una sola Commissione tutto qui e non in tre commissioni!

SINDACO

Chiedo a qualcuno che era presente se queste commissioni si sono svolte in maniera congiunta o meno, al di là di cosa ci sia scritto sull'ordine del giorno di una o dell'altra perché se si sono



svolte nella medesima sede e lei è membro di entrambe le commissioni, voglio sapere di cosa si è discusso in queste commissioni.

PRESIDENTE

Cons. Perotti.

CONS. PEROTTI

Grazie.

Al punto 4 io qua essendo Presidente della Commissione bilancio avevo... se parla fuori microfono non si sente però. Questa è la convocazione della Commissione bilancio a cui al punto 4 come dicevo prima c'era esattamente quello che dicevamo.

C'è stata una presentazione, c'è stata una discussione tant'è che soprattutto il Cons. Chiappella più volte aveva manifestato in alcuni punti la sua contrarietà quindi la discussione c'è assolutamente stata, devo ammettere che forse il Cons. Chiappella era l'unico che aveva letto un po' bene quello di cui si trattava, perché anche nella Seconda Commissione si è andati un po' a fare domande ammettendo in maniera abbastanza plateale di non essere ancora entrato nei termini della questione.

Quindi la disponibilità come anche voi avete o anche lei Cons. Chiodo ha manifestato da parte dell'Assessore, della maggioranza di confrontarsi c'è assolutamente stata e fin dall'inizio, poi probabilmente c'è stato tempo per entrare nei dettagli un po' troppo tardi, questo è stato il motivo per cui probabilmente è andata in questo modo.

PRESIDENTE

Prego un'altra domanda.

CONS. CHIDO

Viste le risposte che mi sono state date anche fuori microfono dalla Dott. ssa Corvo e che ha dato anche adesso il Cons. Perotti e siccome il Sindaco invece ha fatto una valutazione del fatto che sia presente o meno nella Commissione etc., non c'entra nulla, un regolamento come discussione politica del regolamento, appartiene a una Commissione che è quella degli affari generali, la Commissione bilancio viene convocata congiuntamente per altri motivi, quindi le fesserie potete raccontarle a qualcun altro, se volete continuare su questa onda continuiamo e non finisce più, però farsi prendere per il sedere non sono disponibile! Grazie.



CONS. CAPRIGLIA

Volevo semplicemente tornare al merito delle cose, visto che si parla sempre di merito delle cose, di politica, qua si sta parlando del niente, quindi evidentemente non avete nulla da dire su questo regolamento, quindi parlate di robe che non hanno senso, le ascolterò, però se magari finiamo con questa storia, è meglio! Anche per lei lo dico perché abbiamo fatto 3 commissioni, l'abbiamo detto, perciò...

PRESIDENTE

Ci sono altre domande tecniche sull'argomento? Richieste di chiarimento sui contenuti? No, passiamo agli interventi politici? Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Ho partecipato a tutte le commissioni, a livello di Commissione vorrei fare emergere un attimo un po' una prassi un po' difficile, per lo svolgimento della Commissione, in quanto non venivano dibattute direttamente nella Commissione le proposte inserite, integrate, venivano poste delle domande, ricevuti eventualmente dei chiarimenti, dopodiché veniva valutato fuori dalla Commissione l'inserimento o meno della proposta, quindi come iter è stato un po' anomalo, almeno dal mio punto di vista che ho fatto soltanto la precedente legislazione, quindi non so se l'abitudine sia quella o meno, comunque va beh, ok, mi sono adattato al discorso che eventuali proposte o integrazioni dovessero essere fatte da casa e inviate via mail, fatto è che ho chiesto quando poter sottoporre delle variazioni che trovavo abbastanza essenziali per questo tipo di regolamento e mi è stato risposto che entro il 4 andavano fornite tutte quante le variazioni perché era l'ultima data utile perché poi sarebbe stato stampato il regolamento definitivo che avremmo poi discusso nell'ultima Commissione che ci sarebbe stata.

Come Movimento Cinque Stelle e personalmente dopo avere letto tutto il regolamento, abbiamo trovato il regolamento nella sua base buono, nel senso che comunque il baratto amministrativo è una procedura che può essere riconosciuta valida, è una procedura utile per il cittadino, abbiamo sottoposto alla Commissione 9 possibili integrazioni, questo perché? Perché abbiamo visto che il baratto amministrativo ha una procedura molto forte, quanto inquadrata all'interno delle leggi, giustamente perché all'interno del baratto amministrativo ci possono essere anche dei pericoli per il cittadino che si iscrive a questo tipo di attività, quindi ci sono assicurazioni, ci sono norme che regolano l'uso dei dispositivi di sicurezza e tutto quello che deve fare il cittadino e che però, secondo noi, tutelano molto la parte del comune, infatti tutte le regole che vanno a tutelare il comune da possibili danni, da possibili opere fatte male dal cittadino che opera, le troviamo tutte



all'interno del regolamento. Quello che noi volevamo aggiungere era una tutela per il cittadino, una tutela per il cittadino perché comunque sono qui a rappresentare il cittadino all'interno del comune, il comune mi fa delle proposte e io faccio delle proposte per tutelare il cittadino.

Per esempio avremmo voluto inserire all'interno del regolamento delle esplicitazioni sulla formazione che viene fatta, l'uso dei dispositivi di sicurezza che viene dato ai cittadini, ci sarebbe piaciuto che il cittadino sottoscrivesse di avere ricevuto una formazione ma di ricevere in mano una tagliaerba, una motosega, una scala, una qualsiasi cosa che potesse in qualche modo metterlo in pericolo. Ci sarebbe piaciuto anche tutelare la fine di quello che è il contratto con il cittadino per evitare che ci possano essere delle aggiunte, dei ripensamenti o un qualsiasi altro motivo per cui il contratto dovesse in qualche modo prolungarsi e avevamo anche sottoposto alla Commissione la possibilità oltre a tutte le norme che regolano il baratto amministrativo di Stato, la possibilità di integrare anche quelle che sono le norme che tutelano la sicurezza dei lavoratori non classici, che possono essere dei volontari o che possono essere in questo caso anche dei cittadini che prestano un servizio di questo genere che è la legge che va a tutelare gli operatori dal punto di vista di sicurezza sul lavoro.

Quando in Commissione ho visto che queste variazioni non erano state integrate all'interno del nuovo regolamento, ho chiesto delle spiegazioni, mi è stato detto che inserire una legge che tutela dal punto di vista di sicurezza il lavoratore non era previsto dalle leggi che normano il baratto amministrativo, in ogni caso le firme per l'avvenuta formazione sui ?Dpa? di lavoro, sui dispositivi di sicurezza o comunque una sottoscrizione di chiusura del contratto non era previsto e che era interesse del comune dare la formazione e presentare la chiusura del progetto al cittadino, per me e per noi dei Cinque Stelle non era sufficiente in quanto è bello lavorare in comune, è bello avere fiducia nel comune, però una tutela scritta l'avremmo gradita molto esplicita all'interno del regolamento.

Infine abbiamo avuto una perplessità su quelle che sono le associazioni di persone che possono partecipare al baratto amministrativo, perché non vorremmo che in un qualche modo le associazioni gestissero i propri membri delle proprie associazioni per ottenere degli sgravi, quindi oltre un volontario che fa parte di un'associazione, operare per quell'associazione, diventare "una manovalanza" per l'associazione per avere sgravi proprio sugli affitti e quindi ritrovarsi delle associazioni che non versano più affitti o contributi o tributi al comune perché i propri membri dell'associazione vengono convogliati in questo genere di baratto amministrativo e quindi si snatura quello che è il baratto amministrativo.

Quindi queste sono un po' le nostre perplessità su questo regolamento che ripeto, come basi sono buone, abbiamo detto che vale per un anno e quindi va bene, sarà da rivedere, però visto che sarà



da rivedere tra un anno, avremmo gradito che certe tutele e certe attenzioni fossero già introdotte fin dall'inizio. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Signor Presidente siamo di fronte alla scrittura di un regolamento, proverò a dare qualche spiegazione perché così si spiegano anche quali erano le modifiche che volevo suggerire, apportare. Intanto cos'è un regolamento?

PRESIDENTE

Vi prego di stare in silenzio. Tutti! Non voi, loro, noi, il pubblico deve stare in silenzio sennò vi mando tutti fuori!

CONS. CHIODO

Siamo di fronte a un atto normativo, cos'è un atto normativo e perché si differenzia da altri atti? Perché l'atto normativo oltre a avere dei contenuti di carattere tecnico e di carattere economico, ha una funzione che è una funzione comunicativa, significa che il governo, questa maggioranza ha l'opportunità di farsi conoscere dai propri cittadini, i cittadini hanno l'opportunità, devono avere la comprensione di questo regolamento proprio perché si disciplina un rapporto comunicativo tra la cittadinanza e l'amministrazione.

Per poter fare questo generalmente un testo regolamentare dovrebbe provvedere a aumentare quella che è l'omogeneità del testo e cercare di evitare le imprecisioni, gli errori, la vaghezza, esistono dei criteri sui quali un regolamento viene scritto, sono diversi, ne cito 3 che sono la chiarezza e la semplicità, la precisione e la coerenza. La chiarezza e la semplicità è fin proprio semplice e lo sapete anche voi, se il testo è chiaro risulta riconoscibile dal cittadino, dal fruitore, se il testo è preciso quindi non c'è vaghezza, non ci sono ambiguità di carattere lessicale, non si usano terminologie diverse per indicare una stessa cosa ovviamente favorisce un'interpretazione corretta. La coerenza è che deve esistere un nesso logico nella sua trattazione, non ci devono essere mescolanze qua e là poste negli articoli. Se queste tre funzioni vengono assolte in pieno lo capite da voi che il regolamento è interpretabile e quindi il regolamento diventa un regolamento applicabile, cosa è successo con questo regolamento? Cito solo due aspetti: nella prima parte in 8 articoli si è cercato di disciplinare la legge 50, gli Artt. 189/190, 8 articoli per disciplinare questa



legge e poi rimandare tutti all'Art. 9, dove si dice: altre forme di sussidiarietà previste dall'Art. 189 e dalla legge 50 del 18.04.2016 ed in maniera pedissequa, viene scritto il testo della legge. Mi spiegate perché avete utilizzato 8 articoli per poi scrivere il testo della legge nell'Art. 9? D'altronde se andate a vedere quello che avete scritto o prendete gli articoli 189/190 vi accorgete che la cittadinanza attiva, nella forma in cui l'avete disciplinata, nella legge è chiamata in un'altra maniera e è prevista sotto altre forme. Quando parliamo delle iniziative culturali, ho fatto questa domanda un sacco di volte e ho trovato difficoltà oggettiva nel trovare risposte, lo capisco, non si parla di interventi culturali a prescindere nell'Art. 5 così come è stato determinato di aree di intervento, ma è disciplinato proprio dall'Art. 189 sono questioni mirate e sono complementari all'azione primaria che si va a fare in merito alla richiesta di baratto amministrativo, ci sono una serie di questioni poste in questo regolamento che, per quanto mi riguarda, mi convincono del fatto che il regolamento non sia facilmente interpretabile e quindi non sia facilmente applicabile.

Però mi collego a quello che è successo, perché se un regolamento, è la prima volta che lo si fa come ha detto il Cons. Perotti, ce ne sono stati pochi in Italia che sono stati fatti, c'è difficoltà, perché per questo motivo non si è voluto allora discutere in Commissione? Perché si forza un funzionario a dire... non voglio toccare il regolamento perché se si tocca il regolamento, rischio che si squilibra, rischio che se tocco e dico qualcosa di diverso sta in piedi già forse solo per miracolo, così come è stato scritto e si rischia invece di farlo saltare.

Perché credo sia contenuto un messaggio chiaro in questo, non è la prima volta, è successo con la Commissione migranti, è successo anche con altri funzionari, non è un problema personale del funzionario, c'è un messaggio politico dietro questo e capisco il fatto che siete da poco a fare i Consiglieri comunali, però il messaggio che dovete recepire è molto semplice, vi stanno dicendo i funzionari sostanzialmente che non si sentono garantiti ogni volta che portate un'argomentata di questo genere e perché non si sentono garantiti? Perché i regolamenti si condividono con tutte le forze politiche, perché i regolamenti riguardano tutti quanti. Sapere che c'è fuori 3/4 della partecipazione politica dal PD, Forza Italia, tutto il centro-destra, non so i Cinque Stelle se voterà o meno questo regolamento, però aveva un atteggiamento critico, significa che evidentemente questa garanzia non viene data, forse per questo motivo ci sono dei funzionali, c'è un apparato di funzionari che risponde in questa maniera.

Concludo semplicemente con un'altra questione che è stata posta da voi in questo regolamento, c'è un regolamento e il regolamento deve regolamentare, deve normare, bene, voi nell'ultimo capoverso, l'Art. 17 dite: durante il periodo di sperimentazione il comune verifica con il coinvolgimento dei cittadini attivi l'attuazione del presente regolamento, al fine di valutare la



necessità di adottare interventi correttivi, già voi stessi state dicendo e state ammettendo che questo regolamento dovrà essere modificato, o comunque secondo il vostro pensiero potrebbe essere modificato, non avete certezza giuridica da questo punto di vista.

Proprio per i motivi che ho spiegato prima, è un testo non chiaro, è un testo incoerente e non è un testo preciso, questi sono i motivi per cui poi... in dichiarazione di voto spiegherò cosa fare, non vi invito più a ritirare i documenti perché tanto so che non lo fate, però torno a ripetere così com'è sarà di difficile interpretazione, sarà di difficile attuazione, chi ci rimette su questo sono come al solito le classi con meno possibilità perché poi alla fine questo regolamento è rivolto soprattutto a quei cittadini che hanno dei gravi disagi, non ai cittadini che possono permettersi di fare altre cose e quindi di non attingere a quello che è il discorso del baratto amministrativo, peggio ancora le forme associative che sono comunque fasce deboli anche loro. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi politici? Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Buonasera a tutti quanti, grazie Presidente.

Ho avuto modo di seguire il lavoro Commissione e avevo già espresso in Commissione alcune problematiche del regolamento, adesso cercherò un po' di riassumerle, avevo suggerito all'amministrazione di fare un primo anno di sperimentazione senza accettare proposte dalla città, ma proponendo dei lavori precisi da sottoporre ai cittadini, perché il regolamento ha un problema di fondo, che essenzialmente negli ultimi 2 anni, perché penso che ormai sia partito da due anni il baratto amministrativo, è stato modificato da nessuna parte politica nazionale, né tanto meno dalla maggioranza o l'opposizione qui presenti, ma è stato modificato dalla Corte dei Conti, questo è un regolamento che viene modificato ogni x tempo dalla Corte dei Conti, perché? Perché ha un problema di fondo sul baratto amministrativo che nasce come un regolamento che deve andare incontro ai cittadini più deboli, che il nostro diritto tributario, la nostra tassa non è riconducibile a una prestazione precisa, non essendo riconducibile a una prestazione precisa, tu non puoi avere nessun tipo di scontistica per la prestazione che effetti all'interno del baratto amministrativo, è semplice, la Corte dei Conti blocca spesso questo tipo di regolamento per questo motivo, di fatti parlando con l'Assessore, in Commissione ci è capitato più volte di prendere in considerazione che probabilmente o comunque la maggior parte delle volte l'unica tassa che si potrà "ridurre" rispetto a una prestazione che il cittadino offrirà è quella presumibilmente della Tari, della tassa sui rifiuti, perché? Perché è più facile ricondurla a una



prestazione, per esempio tenere pulito un immobile comunale o una cosa del genere, però la conseguenza è che il singolo cittadino avrà più difficoltà rispetto a un'associazione di utilizzare il baratto amministrativo.

Questa perplessità qua andrà avanti, se non cambierà in pianta stabile il concetto per cui si farà il baratto amministrativo che non dipende da questo Consiglio Comunale, sarà un problema che si ripropone perché è insito nella materia e nel modo in cui sono costruiti i nostri tributi, tutto lì.

Aggiungo che ho già avuto modo in Commissione di proporre il discorso che l'amministrazione doveva farsi carico il primo anno perché dato che essendo ente possiamo immaginare quali prestazioni sono più facili da accettare, che io l'anno scorso avevo lavorato, aggiungo che avevo lavorato su un regolamento che comprendeva singoli cittadini, associazioni, che non comportava nessun tipo di investimento nel Bilancio di Previsione come questo invece del baratto amministrativo e che secondo me sarebbe stato sicuramente più semplice approvarlo, sarebbe stato sicuramente più semplice utilizzarlo sia per la macchina comunale che per la Città di Peschiera Borromeo, mi dispiace che non si sia voluto portare in questi primi mesi dell'attuale amministrazione, perché in realtà sarebbe stato molto più semplice e sensato e penso che in molti possiate essere d'accordo, proprio perché ripeto, le difficoltà del baratto amministrativo sono risapute, il fatto stesso, a parte il discorso delle 2/3 commissioni etc., che gli emendamenti, quindi degli emendamenti politici non possono essere accettati non perché il Cons. Chiedo sia quello brutto e cattivo del Consiglio Comunale, ma perché? Perché alcuni emendamenti possono andare contro la legge, è evidente che la volontà politica di un regolamento è molto, molto restrittiva per i motivi che ho detto precedentemente. Grazie.

PRESIDENTE

Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Volevo fare una precisazione su quanto diceva Chiodo e poi su quanto diceva il Cons. Chiappella, innanzitutto la certezza giuridica alla legge non è che dobbiamo noi darla alla legge, ma è la legge che si dà certezza giuridica da sé. Per quanto riguarda invece quanto detto da Chiappella, le modifiche che fa la Corte dei Conti sono legate alla possibilità che non possono essere previsti come sgravi fiscali i debiti pregressi e poi lo scambio deve essere coerente con l'attività svolta, quindi questa è la modifica che fa la Corte dei Conti.

Per quanto riguarda invece questo regolamento noi siamo molto soddisfatti di portare questo regolamento in Consiglio Comunale perché va a valorizzare quella che è la partecipazione con



nuove metodologia di partecipazione dei cittadini, va a valorizzare quello che è il principio di sussidiarietà e noi abbiamo parlato in campagna elettorale di partecipazione e sussidiarietà.

Dopodichè viene incontro anche alle fasce deboli, coerentemente a quanto previsto dall'Art. 24 della legge 164/14 e poi si pone anche l'obiettivo di un miglioramento per quanto riguarda il senso civico e il senso di appartenenza del cittadino alla città.

Com'è stato detto precedentemente è un regolamento che durerà, è prevista la sperimentazione di un anno, poi dopo ci potranno essere gli opportuni accorgimenti, sarà importante l'organizzazione degli uffici, della macchina comunale affinché questo regolamento possa funzionare effettivamente e bene, nella passata amministrazione ricordo nell'ultimo Consiglio Comunale del 30 novembre 2015, era stato portato dal Gruppo Peschiera Riparte una mozione sul gruppo amministrativo e noi chiedevamo che venisse integrato questo baratto amministrativo all'interno del regolamento di collaborazione con i cittadini.

Armonizzazione che noi abbiamo chiesto e coerentemente qua c'è questo regolamento del partnerariato va a armonizzare quello che è il baratto amministrativo e il regolamento di collaborazione con il cittadino che aveva portato lei in Consiglio Comunale il 30 novembre, questa amministrazione è assolutamente coerente con quanto fatto precedentemente, il mandato viene rispettato e quindi credo che abbia lavorato assolutamente egregiamente e mi sento di fare i complimenti per il lavoro all'Ass. Parisotto, all'Ass. D'Andrea, agli uffici e all'amministrazione.

PRESIDENTE

Ha 10 minuti per la replica...

ASS. D'ANDREA

Voglio ringraziare perché finalmente si discute di politica in un'aula dove normalmente si urlava, ci si derideva, si aveva come unico argomento alcune contrapposizioni di fondo, noi stasera abbiamo portato un regolamento che volesse un atto politico Cons. Chiedo, è un atto politico, così come sempre sulla stessa strada noi affronteremo argomenti sconosciuti a questo comune che si è ammuffito in questi anni dietro le sue sterili polemiche, il comune aveva altre priorità, i cittadini forse ne avevano di diverse, allora la partecipazione che è stato il cavallo di battaglia della nostra campagna politica, il voto c'è stato dato su questi argomenti, le preannuncio già che faremo anche altre cose in quella direzione, per esempio il mio prossimo bilancio sarà un bilancio in parte partecipativo, questa è la partecipazione, mi spiace che lo ritenga puerile, non ritengo di essere un esperto di diritto tale da arrogarmi delle sicurezze, però ci provo, sperimento, vado incontro a quelle che possono essere le richieste delle persone e



rischio, rischio in prima persona e insieme a me ho trovato un'amministrazione che rischia, è questo il concetto, se invece vogliamo sempre traccheggiare sul tram, tram quotidiano me ne vado, non è il mio posto!

Invece qui voglio rischiare, voglio andare incontro alle esigenze, voglio se è possibile, se ne sarò in grado mettere un'area nuova, diversa, nel rapporto che c'è tra amministrazione e cittadino, sbaglio? Non sbaglio? Non so, ci provo però e sono qui perché tutti quelli che hanno votato il Sindaco Caterina Molinari questo vogliono, che si provi, tentare di cambiare un rapporto che ormai è totalmente ammuffito, qui dentro o anche noi riusciamo a cambiare la politica, oppure la prossima legislatura vedremo cose strane probabilmente, di gente che non ne potrà più di tutti noi! Allora ho tentato, forse sbagliando, forse non sono stato chiaro, di affrontare la cosa insieme, ma ovviamente capisco le vostre critiche e ritengo anche che però così come il Cons. Chiappella mi ha fatto una giusta osservazione, anche il Cons. Toselli, cercherò di fare in modo che gli uffici comunali si adeguino a queste indicazioni, cercherò, proverò, tento, sperimento, io voglio capire se e quanto la popolazione di Peschiera Borromeo è interessata a queste cose, il perché dura un anno, Cons. Chiodo, la prego, non mi offenda in questa maniera, sa benissimo che tutti i regolamenti promulgati hanno durate di un anno, guardi persino il regolamento che aveva proposto il Cons. Chiappella, prevedeva come ultimo punto la sperimentazione di un anno e poi con chi lo devo sperimentare? Con il Consiglio Comunale? Ma no, con i cittadini, con coloro che partecipano all'esperimento. Le indicazioni a questo punto me le dovranno dare gli uffici comunali e i partecipanti, ma anche voi!

Nessuno ha precluso la possibilità, vi era stato chiesto un discorso partecipativo differente, non è stato accettato, ognuno è libero giustamente di fare quello che vuole, però per favore non incominciate a raccontarci cose di arroganze ... per favore non siamo mai stati arroganti! Qui l'unica persona che ogni tanto ci riempie di epiteti è il Cons. Chiodo, ma come vede non reagiamo nemmeno! Lei mi ha detto che l'ho presa in giro, non è vero, Cons. Chiodo guardi che non voglio prendere in giro nessuno, perché se prendo in giro qualcuno, prendo in giro anche me stesso! E non mi sembra questa l'occasione né il posto ove fare una cosa del genere, se ci si vuole divertire si va fuori da qui! Se vogliamo divertirmi, scusatemi ma non vengo in Consiglio Comunale, se voglio divertirmi scusatemi ma non vengo a fare l'Assessore, faccio altro, quello mi fa divertire, questa è pura passione, può essere condivisa, non essere condivisa, devo anche dire che francamente in tutta la mia vita politica e non, il fatto di non essere dalla parte delle fasce deboli è una delle primissime volte che lo sento, mi è stato detto di tutto, questo è la prima volta però! Grazie.



PRESIDENTE

Per cortesia... Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Riparto dalle considerazioni dell'Ass. D'Andrea dove si dice, giustamente dove fa un'analisi di come vuole svolgere la sua attività politica, si vuole rischiare, si vuole sperimentare e mi si dice: questo comune in realtà è ammuffito sotto questo punto di vista, le precedenti e passate amministrazioni non sono riuscite in grado di fare queste sperimentazioni, poi però mi cita che anche nel regolamento portato dal Cons. Chiappella c'era una sperimentazione perché in realtà se mi dite che il vostro regolamento è armonizzato con quello che era stato portato prima e mi si dice che il vostro è un tentativo di rischiare, di sperimentare, a questo punto mi viene, come logica conseguenza di dire: anche qualcun altro ha voluto sperimentare e gli stessi che oggi vogliono sperimentare, quella volta non hanno voluto sperimentare.

Quindi c'è stata una maturazione politica che ha portato i consiglieri di maggioranza in questo caso a volere anche loro sperimentare. Quindi quando si parla anche di provare a rischiare, ci sono molti modi per farlo, ovviamente il solo modo non è solo quello di fare un regolamento che secondo me è debole, poi spiegherò le mie ragioni, ma ci sono anche molti modi per andare a trovare risorse al di fuori del comune, cosa che nel breve tempo che c'è stato, la precedente amministrazione ha fatto, penso a tutti i progetti europei, quindi andare oltre il nostro comune, oltre la Regione, andare a provare a prendere quei soldi per fare sì che i cittadini di Peschiera Borromeo abbiano delle risorse in più, cosa che in questo momento i comuni per svariati motivi non hanno.

Quindi rivendico, tanto non succede niente, il fatto che anche qualcun altro voleva sperimentare e non gli è stata data la possibilità. Il fatto... parto dal regolamento, a me piacerebbe parlare ovviamente con voi in maniera molto franca come faccio sempre, senza dover essere giudicato ogni volta che si dice qualcosa contro, perché forse questa è la politica, se ho un'idea differente la dico, non riesco a capire tutto un contorno di una situazione che ancora non riesco a capire, quindi alcuni commenti che sento ogni volta dopo gli interventi che fanno i consiglieri di minoranza, purtroppo ancora non li capisco ma ci passo sopra.

Per quanto riguarda questo regolamento, è evidente che c'è una difficoltà, già detta e spiegata molto bene dal Cons. Chiappella, è l'intervento che ho fatto io e che mi ha confermato lei oggi in Commissione, si fa veramente una scelta politica, infatti ho chiesto di chi era, riferendomi agli assessori, chi voleva portare fortemente questo regolamento, perché secondo me un conto è il rischio, un conto è portare qualcosa che invece potrebbe semplificare la situazione anche



all'interno della stessa macchina comunale, perché poi come dite voi i regolamenti devono essere anche capiti, appresi, digeriti anche da una macchina che fa già fatica ogni giorno, ve ne starete rendendo conto a fare le cose con rapidità, questo secondo me è un regolamento che non porta rapidità e quindi non portando rapidità e non portando quella chiarezza necessaria che ci deve essere nei regolamenti, porta un appesantimento del lavoro che è quello che in realtà si dovrebbe evitare, perché un conto è sperimentare buttando il cuore oltre l'ostacolo e fare una cosa completamente innovativa, un conto è invece rischiare su un qualcosa che tra 15 giorni la Corte dei Conti ci dice qualcosa di nuovo e quel regolamento approvato oggi in Consiglio Comunale già non vale più, perché all'inizio si è detto che si aggiornano le sentenze della Corte dei Conti su questa materia e diventa poi difficoltoso a questo punto, effettivamente come le avete trovate voi, fare un regolamento che stia in piedi.

Da qui derivano le varie difficoltà nelle arie commissioni che capisco e comprendo, il fatto di voler arrivare in Consiglio Comunale, giustamente con un regolamento chiuso, chiuso già in Commissione, discusso perché ne abbiamo discusso, ne abbiamo fatte 2/3, adesso quelli che sono i numeri, discusso in Commissione portarlo qua, chiuso e impacchettato. È anche vero che come dicevo però la difficoltà che avete avuto voi con tecnici a disposizione, quindi persone che fanno quello di mestiere, per fare questo tipo di regolamento è stata tanta la difficoltà, capire anche il lavoro che invece i consiglieri di minoranza devono fare, che è tutto diverso, con tempistiche anche diverse perché ovviamente lo studio dei regolamenti ovviamente comporta un maggiore sforzo e magari l'idea che viene o comunque sia la verifica delle cose avviene in un maggiore tempo, risulta quindi forse anomalo sotto questo punto di vista avere portato degli emendamenti come ha fatto Toselli nei tempi, ma se ne è visti bocciare forse 7 su 9 se bene ricordo e invece non prendere neanche in considerazione quelli del Cons. Chiedo senza neanche comunque una discussione, perché in Commissione la discussione sugli emendamenti, ci eravamo tutti, non c'è stata, almeno questo è un dato di fatto, sugli emendamenti del Cons. Chiedo non c'è stata, dopodiché quando l'Assessore è andato via i consiglieri anche di maggioranza dicono: abbiamo capito come era la situazione, si potevano anche discutere.

Quindi c'è stato forse un ravvedimento su questa cosa, anche perché l'emendamento portato dal consigliere di minoranza è semplicemente e cerchiamo di vederla così da oggi in poi, è semplicemente il fatto di cercare di portare un qualcosa, visto che il regolamento poi va condiviso con tutto il Consiglio Comunale a maggior ragione, che sia migliorativo, non troverete mai un'opposizione, almeno per quanto riguarda il mio gruppo ma penso di parlare anche per gli altri, che faccia degli emendamenti per mettere in difficoltà questa maggioranza, quindi erano semplicemente degli emendamenti che neanche stasera sono stati discussi e le proposte che



dovevano essere presentate non si sa quali possano essere, potevano essere questioni di sostanza che quindi modificavano tutto l'assetto del regolamento e che quindi cambiandolo poteva effettivamente essere una cosa che andava contro la legge, però potevano anche essere punti che in realtà andavano a precisare, perché se noi diciamo che oggi già il regolamento non è così definito e preciso come lo vogliamo portare, magari qualche elemento di riflessione in più anche condivisa con gli altri si poteva fare.

Attenzione, la sperimentazione in questo caso che capisco, di un anno, però è una questione anche politica, se questa amministrazione punta fortemente su questo regolamento tanto da andare a investire dei soldi nel bilancio che dovrà essere fatto, perché bisognerà mettere dei soldi anche per questa attività qua nel bilancio, se non verranno portati i risultati che spero ci siano perché è un regolamento che dovrebbe andare poi verso le persone che hanno più difficoltà, se questi risultati non dovessero esserci, sarà un dato politico, sarà stato un errore politico che non potrà passare come... come dire: va beh, ci abbiamo provato, abbiamo messo dei soldi, abbiamo sbagliato perché sennò così tutto vale.

È una scelta forte, è per quello che ho ribadito e ribadisco ancora su un regolamento di questo genere qua, così confuso ma non perché lo porta questa amministrazione, così confuso in generale nel paese Italia perché sennò tutte le amministrazioni lo avrebbero adottato questo regolamento se fosse effettivamente una base di lavoro stabile dove poter aiutare effettivamente le persone, è un dato che è importante da prendere, una decisione importante, perché se noi tra 20 giorni capiamo che il regolamento che viene approvato oggi non andrà più bene, la responsabilità sarà forte, anche perché, ribadisco, i soldi che vengono messi a bilancio per questo progetto potrebbero benissimo essere investiti in altre scelte sempre con l'aiuto, verso l'aiuto delle persone meno fortunate, che hanno più possibilità.

Altro dato di sperimentazione che spero ci sarà nel prossimo Bilancio di Previsione, è quello dell'abbassamento delle tasse, l'abbassamento che poi è la cosa principale che la gente capisco per andare incontro alle persone che veramente hanno difficoltà, questa cosa era stata fatta nella precedente amministrazione anche con l'aiuto della minoranza, una minoranza... Forza Italia aveva fatto degli emendamenti che erano stati accettati, quindi anche lì non siamo arrivati a pacchetto chiuso ma siamo arrivati con degli emendamenti che poi discutendo ne sono stati accettati, spero che questo modello possa essere preso in considerazione anche da voi che in questo momento governate Peschiera, soprattutto perché di questi tempi forse, per varie motivazioni, questo processo di coinvolgimento dell'opposizione ancora totalmente, così la metto facile, non c'è stato.



PRESIDENTE

Cons. Baratella.

CONS. BARATELLA

Buonasera a tutti, parto da una riflessione, trovo un po' strano il discorso che è stato fatto stasera sul fatto che siccome si potrebbe doverlo cambiare dopo, si potrebbe doverlo migliorare dopo allora è meglio non farlo direttamente, perché mi sembra sia un po' contraria alla linea che invece a livello nazionale tiene il suo partito che non teniamo lo status quo, se c'è una miglioria che si può fare, iniziamo a farla e poi se ci sarà da fare delle migliorie le facciamo. Penso che questo regolamento vada nella direzione di dare una mano ai cittadini che come ha detto anche lei prima sono i cittadini più bisognosi quelli delle fasce che hanno più difficoltà con i canoni, penso sia un buon regolamento, un anno è un tempo più che giusto per dare modo alla macchina comunale di metterlo in pratica, i cittadini di recepirlo, per vedere se può funzionare e in cosa si può migliorare. L'altro appunto che volevo fare era legato a quello che è successo durante le commissioni, le commissioni sono state tre, le cose erano state chiarite dall'inizio, mi pare, non è stata l'ultima Commissione che si è detto che gli emendamenti andavano portati precedentemente e gli emendamenti che il Cons. Zambon ha detto, non abbiamo neanche discusso del Cons. Chiodo, non sono stati discussi perché non sono arrivati banalmente, non sono arrivati in Commissione, non sono arrivati entro le 10 di oggi e un emendamento che non c'è, non può essere discusso molto banalmente.

Il motivo tra l'altro per il quale questi emendamenti non sono arrivati, il Cons. Chiodo l'aveva esplicitato mi corregga se sbaglio, durante l'ultima Commissione perché aveva detto che era una scelta sua politica non portarla in Commissione, ma volerli portare in Consiglio, questa è una scelta politica come la nostra è stata una scelta politica di dirvi in anticipo quale sarebbe stato il metodo di lavoro, che ci sarebbero state più commissioni durante le quali avreste avuto modo di fare delle proposte se avevate delle proposte concrete di miglioramento di un regolamento che va a favore dei cittadini, il Cons. Toselli ha fatto le sue proposte, possiamo discutere se siano state o meno dibattute nel merito, possiamo sicuramente migliorare, mi sembra che però la Dott. ssa Corvo nell'ultima Commissione volesse spiegargli punto per punto quali erano i motivi tecnici per cui alcuni emendamenti non sono stati... alcune migliorie non sono state recepite. Il motivo invece per cui lei ha scelto politicamente di non farlo è liberissimo di farlo, però è una sua scelta politica non può essere poi fatta ricadere sulla maggioranza, ha scelto liberamente di non presentare in Commissione le sue proposte come noi avevamo scelto liberamente di chiedervi in un'ottica di collaborazione, di portarle precedentemente vista la delicatezza del tema.



PRESIDENTE

Cons. Vailati.

CONS. VAILATI

Anche io volevo dire, poi sono stato preceduto dal Cons. Baratella, qui stiamo parlando di emendamenti che avremmo potuto discutere, ma non sono stati presentati, quindi non sappiamo le proposte quali sono, si è detto che non si è discusso nelle commissioni, però adesso mi dispiace che non c'è il Cons. Toselli, ma per quanto riguarda il discorso sulla sicurezza ha avuto tutti i chiarimenti dalla Dott. ssa Corvo, io stesso ero intervenuto parlando sulla sicurezza che i cittadini potevano avere, lui chiedeva una firma, è stato spiegato più volte che questa firma in fondo, alla fine veniva messa comunque, non c'era una firma ma veniva preso atto che venivano fatti, dalla formazione alla sicurezza.

Quindi tutte queste cose sono state discusse, ovvio, a volte tutto è il contrario di tutto, possiamo dire che quando ci serve che non abbiamo discusso, poi un momento dopo abbiamo discusso apertamente su emendamenti che non sono stati presentati o su proposte che non conosciamo, quindi il problema è che noi abbiamo fatto una scelta politica chiara, abbiamo preso una strada e il tempo dirà se questa strada è giusta o sbagliata, comunque su questa strada tutte le modifiche che sarà il caso portare questo regolamento verranno portate, questo non vuole dire bocciare un regolamento, ma portare delle modifiche, delle migliorie, non vuole dire che si è fallito, vuole dire che si è preso coscienza di una certa situazione e viene migliorato.

PRESIDENTE

Passerei altre dichiarazioni di voto. Si è prenotato il Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Sì, Signor Presidente.

Intanto provo a dare qualche risposta così in merito a quello che ho sentito, mi piacerebbe capire se l'iter che era stato idealizzato dall'Assessore, da questa maggioranza era quello di recepire gli emendamenti prima del Consiglio Comunale e prima ancora della Commissione, per quale motivo avete convocato una Terza Commissione? Erano già tante... in quella Commissione mi è stato detto: Chiodo anche se ce li dici adesso, non va bene lo stesso, non siamo disponibili a discutere dei suoi emendamenti o dei suoi suggerimenti, poi alla fine erano dei suggerimenti di carattere tecnico e di carattere giuridico, qualcuno dice sempre delle cose che sono un po' fuori



posto, insisto che volevo solamente modificare quello che era il testo dell'Art. 2 e quello che era il testo dell'Art. 5, l'ho già spiegato nell'intervento che ho fatto prima, chi lo vuole capire lo capisce, chi non lo vuole capire si troverà di fronte alla volontà di dover interpretare il regolamento in maniera diversa e se poi porterà all'inapplicabilità sono problemi di questa maggioranza che non vuole ascoltare.

Assessore qui il problema è molto semplice: il primo atto di arroganza è il non ascolto, non ascoltare le persone è un atto di arroganza, lei non può venirci a dire che lei è una persona umile, che ascolta tutti, è sempre disponibile, queste sono le sue intenzioni e le dichiara ogni volta, ma nei fatti lei concretamente si comporta in un'altra maniera, perché quella sera della Commissione mi ha detto esplicitamente: guardi Chiodo anche se ce le porta adesso, non siamo disponibili, tra l'altro glielo ripeto con un atto di arroganza perché non è un suo ruolo!

PRESIDENTE

Scusi... Dichiarazione di voto.

CONS. CHIODO

Vuole che faccia una dichiarazione di voto come vuole lei?

PRESIDENTE

Certo lei ha 5 minuti, però il contenuto dovrebbe essere una dichiarazione di voto.

CONS. CHIODO

Nella mia dichiarazione di voto sono contenute una serie di indicazioni. Siamo di fronte a una scelta politica ha detto il Cons. Baratella, sì siamo di fronte a una scelta politica, è prevista dalle norme che voi facciate una scelta di un certo tipo, nessuno vi ha detto niente, non sono qua a contestare che voi avete scelto questa impostazione, così come non è contestabile che io potessi portare gli emendamenti stasera o in Commissione, il problema è che io sono dalla parte contraria alla vostra, dall'altra parte e sono opposizione, ma non sono io che ho detto: voglio fare un percorso di condivisione, o uno deve chiarirlo, se vuole fare un percorso di condivisione lo fa, se invece dice di volere fare un percorso di condivisione e poi non vuole neanche ascoltare quello che uno vuole dire, francamente a me un percorso di condivisione non mi sembra!

Il rischio Assessore, sì il rischio vorrei seguirla io, dal punto di vista del rischio, però mi spieghi: ma la differenza tra rischiare con un regolamento così come scritto e rischiare con un regolamento con delle modifiche apportate sul buonsenso e sull'ottimizzazione del testo? Cosa



cambia? Lei ha svariato su tutta una serie di questioni che potevano essere risposte per altri, spostato? tutto l'intervento su degli aspetti che riguardano l'atto normativo e ho spiegato quali sono i motivi, fate finta di non ascoltarli, ve li ripeto, questo testo ha dei gravi difetti di coerenza, ha dei gravi difetti di precisione, ha dei gravi difetti di chiarezza, questo è il motivo che mi aveva spinto a farvi fare alcune modifiche all'Art. 2, quando si parla di cittadinanza attiva e all'Art. 5 quando si parla degli interventi di carattere culturale, non li avete neanche voluti ascoltare, ne prendiamo atto ma tutto il resto di ragionamento che ha fatto non c'entra nulla, ma guardi assolutamente nulla, prendo atto che voi tutte le cose le volete votare e portarle avanti da sole, bene, la prossima volta probabilmente non sarò disponibile neanche a fare dei suggerimenti, perché se non volete neanche ascoltarli non so veramente più cosa fare.

Grazie, il voto ovviamente sarà contrario.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Cons. Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Buonasera a tutti, colgo l'occasione e non vorrei essere ripetitiva ma ho partecipato a due delle tre commissioni, in queste commissioni è stata data una forma, un metodo di apertura che è stato elogiato e lodato non solo in Commissione ma anche in Consiglio Comunale.

Sicuramente questo regolamento magari per voi, ovviamente siete l'opposizione quindi è ovvio che ci sia tutto l'interesse nel trovare qualcosa che non va, qualcosa che può essere modificato e potrà anche essere così e potrà anche essere verificato in corso d'atto, quindi non è detto che tutto quello che è stato detto fino adesso non andrà bene, anzi potrà essere verificato e sarete magari quell'occhio in più, ma questo non significa che vogliamo mettere a repentaglio la vita dei cittadini o fare un qualcosa che possa mettere in difficoltà il cittadino, assolutamente.

Quindi secondo noi è un buon regolamento e Peschiera bene comune è a favore.

PRESIDENTE

Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Come Movimento Cinque Stelle abbiamo già detto prima che la base del baratto amministrativo, del regolamento è una base buona, è un regolamento che andava fatto, è un regolamento che andava integrato, che andava integrato per tutelare un po' di più il cittadino, che andava integrato



per regolamentare secondo noi un po' di più quella che potrebbe essere un'interpretazione sbagliata e degenerare di quelle che sono le associazioni di cittadini che possono partecipare come dicevo prima.

Quindi apprezzo molto quello che ha appena detto la Cons. Di Matteo, perché è vero, ci saranno le possibilità di migliorare, di integrare il regolamento, è un regolamento in prova per un anno, il dubbio è perché non abbiamo voluto partire già con una base integrata e visto che c'erano delle idee, c'erano delle opinioni che di sicuro erano a vantaggio del cittadino, tutto lì, quindi rimangono le perplessità. Per questo motivo il Movimento Cinque Stelle voterà contro.

PRESIDENTE

Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Sì. Seguendo anche l'intervento della Cons. Di Matteo, sappiamo benissimo che non volete mettere a repentaglio la vita dei cittadini, ci mancherebbe altro, non abbiamo mai detto questo, come non è vero che l'opposizione proprio perché è opposizione, deve trovare per forza qualcosa che non va, anche perché se ci fosse un regolamento presentato in maniera secondo me convincente, non staremmo neanche qui come opposizione a fare un lavoro di andare cercare... una roba che adesso non è che appassiona molto andare a trovare tutti i difetti delle cose che ci sono.

Però è evidente che si parte da un concetto di base che è quello che già questa amministrazione dice che nella sperimentazione questo regolamento è delicato, l'ha detto prima magari il Cons. Perotti, forse all'inizio ho segnato chi l'aveva detto e si dice già che questo regolamento ha un equilibrio delicato, allora quando si sente in un regolamento in partenza, non che abbiamo già... che questo equilibrio si sposta a seconda della giornata, giusta o sbagliata che c'è o a seconda della leggina che arriva giusta o sbagliata che c'è, capiamo che comunque siamo di fronte a un qualcosa che non regolamenterà e visto che si chiama regolamento, che stiamo approvando un regolamento è evidente che partiamo già un pochino con un regolamento scalcagnato, non per colpa dell'amministrazione ma per colpa della condizione, come dicevo prima che ha il baratto amministrativo in generale nel paese Italia in questo momento, è per questo che arrivano poi tutti i dubbi dopo, che arriva quindi, evito la Commissione e robe varie non mi interessano, ma il fatto di portare già un regolamento che all'inizio viene definito delicato, in equilibrio, attenzione, non modificiamo niente perché se metto un qualcosa sul tavolino mi cade tutto e quindi gli emendamenti, quelli proprio... sennò no, perché abbiamo studiato tutto al centimetro, al



millimetro, è evidente che non siamo nello spazio di discuterne anche questo regolamento, abbiamo fatto una discussione stasera politica, è evidente che si volevano capire delle cose, quindi anche il fatto di voler fare alcune domande era per capire un po' come era la questione, non c'era una polemica di fondo sotto, arrivare quindi a una discussione e non discussione come quella che c'è stata perché comunque sia questo è, sperimentiamo e l'anno prossimo vedremo, questa cosa ci lascia un po' in forte dubbio sotto questo punto di vista.

Aggiungendo anche il fatto che una sorta di regolamento era già stato presentato che per quanto riguarda il PD ci pareva molto più solido strutturalmente già dalla base quindi lì sì che si poteva dire è un regolamento che non ci creerà problemi, ribadisco i regolamenti dovrebbero essere migliorativi, mentre invece noi già partiamo con un dubbio che questo possa essere lavorato e ribadisco ancora digerito dalla macchina comunale che poi dovrà applicarlo il regolamento perché c'è anche quell'aspetto da ascoltare e da vedere, per tutti questi motivi il nostro voto sarà evidentemente contro, è anche vero che come si diceva prima quando si vuole sperimentare ci sto perché l'ho fatto anche io e voglio farlo anche io per concezione mentale che ho, è evidente che però non si può sperimentare su tutte le questioni, ancora di meno quando si parla di cittadini in difficoltà e soprattutto quando si dice: questo regolamento già dall'inizio, forse, vedremo non si sa!

PRESIDENTE

Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Sono d'accordo quando dice che l'opposizione non deve sempre votare in maniera negativa, infatti il 30 novembre 2015 quando siete diventati minoranza e quindi opposizione, la mozione sul baratto amministrativo l'avevate votata, quindi la mozione sul baratto amministrativo l'avevate votata, quindi in sostanza avevate votato il regolamento vostro di collaborazione con i cittadini, avevate votato la mozione sul baratto amministrativo, questo era il regolamento che racchiude il regolamento del partenariato e il regolamento di collaborazione con i cittadini e il baratto amministrativo, quindi oggi votate no e quindi non capisco perché votate no, dopodiché va bene, votiamo sì e quindi... noi votiamo sì.

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE



Microfono... microfono... microfono! Finite le dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Cons. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Si grazie, nel mio torpore anche perché trovo abbastanza singolare che, lasciatemelo dire, poi entrerò nel merito della questione che si svolga un Consiglio Comunale con un solo punto, questo forse non era mai accaduto in passato, adesso abbiamo raggiunto un record anche qui, fare un Consiglio Comunale con un solo punto, l'avrei portato in un'altra... credo che smuovere tutta la gente per un Consiglio Comunale un solo punto che poi dura due ore è un record mica da ridere!

Entrando nel merito mi riferisco, mi dispiace perché poi nelle commissioni chiedo sempre se l'orario sia un po' più posticipato, ho partecipato solo a una Commissione delle due o tre, adesso non entro nel merito perché mi sembra un discorso di lana caprina questo perché se ci sono dei tempi o delle situazioni vengono dettate. L'unica cosa che mi ricordo è che dissi nell'ambito di quella Commissione che mi sembrava troppo sbilanciata verso i gruppi e meno verso il cittadino, ricordo anche che si parlava di quali erano le condizioni dell'Isee per verificare affinché un cittadino potesse poi partecipare al baratto amministrativo o al partnerariato sociale per quanto riguarda i gruppi cosa poteva prevedere.

Consequentemente ho riflettuto molto adesso ascoltandovi dicendo, quando ho sentito l'Assessore dire che praticamente nel prossimo Bilancio di Previsione ci sarà una scommessa anche più questo, sul cambiamento dal punto di vista sociale, sul modo di vedere, questa è una cosa che a me interessa da liberale, ritengo che invece vada rivista tutta una cultura che non sia una cultura solamente della partecipazione perché esistono moltissimi cittadini che sono isolati da una situazione di questo genere. Non faccio riferimento al 30 novembre, faccio riferimento solamente al fatto che anche io come Toselli e come altri nutro dei dubbi che questo fosse troppo sbilanciato più nei confronti delle associazioni rispetto ai cittadini singoli, per questo il voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Per possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 16; favorevoli 11; contrari 5 (Toselli, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.



Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 16; favorevoli 11; contrari 5 (Toselli, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo).

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 25342 DEL 08/08/16 AVENTE AD OGGETTO " ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE AFFIDATA ESTERNAMENTE UFFICIO LL.PP.

PRESIDENTE

Il Cons. Toselli legge l'interpellanza.

CONS. TOSELLI

“Attività di progettazione affidata esternamente dell'ufficio lavori pubblici.

Premesso che nell'ambito delle attività manutentive programmate sugli immobili comunali come previsto nel Dup, sono previsti una serie di interventi di natura edile di vario tipo, a tal fine sono stati stimati dei costi per ogni singolo intervento, tali interventi programmati hanno una limitata presenza di impiantistica essendo di natura edile, tra il personale tecnico in organico comunale sono presenti architetti, ingegneri e geometri in grado di realizzare una progettazione tecnica per loro competenza e mansione contrattuale, si chiede che il Sindaco e/o l'assessore competente comunichino se in base alla programmazione degli interventi inseriti quali siano quelli il cui progetto è da affidarsi globalmente o parzialmente a progettazione esterna e la concreta motivazione di tale affidamento; 2) che in Sindaco e/o l'Assessore competente comunichino i costi anche stimati di massima per singolo intervento delle progettazioni da affidare a studi esterni. Cordialmente il capogruppo Davide Toselli”.

È arrivata risposta...

PRESIDENTE

La risposta la legge il Sindaco.

SINDACO

“L'attuale situazione dell'organico del settore lavori pubblici, manutenzione e progettazione stante la carenza di una figura professionale e preposta allo svolgimento di attività specifica in ambito di progettazione - quindi un disegnatore tecnico - per la quale sono attualmente in corso



le procedure amministrative tese a individuare la figura professionale di che trattasi, non consente di prevedere in base agli interventi previsti in ambito del Dup, lo svolgimento di attività o di progettazione da effettuarsi all'interno di questo ente. Qui si seguito vengono riportate le attività previste nel Dup per l'anno 2017 per le quali è prevista una progettazione che verrà presumibilmente affidata all'esterno, non essendoci al momento internamente all'ente una figura professionale preposta.

L'elenco descrittivo dei lavori che leggo è quello riportato nel Dup approvato in Consiglio Comunale e che era vigente nel momento in cui ho formulato la risposta, quindi c'erano i lavori di adeguamento, piattaforma ecologica comunale, la ristrutturazione delle case comunali di Via La Malfa e le opere di insonorizzazione acustica, refettori dimezzati e San Bovio. La determinazione degli importi di progettazione a base d'asta non è ancora stata determinata, mentre l'importo dei lavori presunto è stato inserito all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, mi preme fare una piccola integrazione, poiché rispetto a quanto riportato sulla risposta il piano delle opere pubbliche è stato rivisto e quindi non cambia la sostanza di quanto affermato nel primo paragrafo, quindi la sostanziale assenza al momento all'interno dell'ente di una figura che sia in grado di progettare e che abbia un carico di lavoro tale da consentire la progettazione di queste opere." Quindi cambia l'impianto delle opere da realizzare ma non lo stato dell'arte degli uffici, confermo la procedura di selezione di una figura professionale che sia in grado di svolgere tali attività e quindi se è possibile verrà affidata internamente perché questo è anche ciò che vogliamo per i nostri dipendenti che diventino una risorsa per l'amministrazione e siano in grado di portare avanti internamente delle attività.

L'unica variazione rispetto alla risposta è che l'elenco che vede qui è parzialmente modificato con il nuovo piano delle opere pubbliche.

PRESIDENTE

Comunque per le interpellanze sono previsti una replica e eventualmente una controreplica di 5 minuti l'una.

CONS. TOSELLI

Sarò molto più breve, ringrazio il Sindaco per la risposta, mi auguro che venga un più presto selezionata una figura interna, visto che questo comune era già dotato di una figura interna in qualità di disegnatore che purtroppo è stata adibita a altri compiti e quindi non può adempiere a queste attività, quindi spero che non ci siano ulteriori sprechi per quanto riguarda la parte



economica dei fondi comunali, su ulteriori collaborazioni esterne, quindi mi auguro che al più presto ci sia una figura interna che possa fare questa progettazione grazie.

PRESIDENTE

Soddisfatto o no della risposta?

CONS. TOSELLI

Sì, sì mi dichiaro soddisfatto grazie.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT.N. 29396 DEL 22/09/16 AVENTE AD OGGETTO: " INTERROGAZIONE SULLA VERIFICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICXA AREA COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO ".

PRESIDENTE

Prego.

CONS. TOSELLI

“Premesso che sono stati segnalati allo scrivente Consigliere comunale carenze gravi nel funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica all'interno del territorio comunale, in alcuni casi come per esempio in Via Papa Giovanni XXIII risultano non funzionanti i lampioni adiacenti a attraversamenti pedonali con rischi per coloro che lo utilizzano nelle ore serali. Le situazioni generalizzate di poca illuminazione favoriscono la creazione di situazioni di degrado tra cui la proliferazione di eventi criminali e vandalici, nel corso della campagna elettorale è stato indicato, anche nel programma delle liste civiche, la volontà di ammodernare il sistema di illuminazione attualmente in uso, implementandolo ove occorresse.

Si richiede di conoscere se si prevede di intervenire rapidamente per porre soluzione a questo grave problema effettuando un censimento della situazione in essere, se si prevede una strategia complessiva per il miglioramento definitivo dell'illuminazione pubblica, fermo restando le necessarie verifiche relativamente alla disponibilità economica, si tiene a precisare che è assolutamente necessario procedere a un intervento che assicuro almeno nelle zone più isolate di Peschiera Ripristino immediato dell'illuminazione stradale e dei viali interni in ottica di una maggiore sicurezza dei cittadini di tutta Peschiera. Cordialmente il capogruppo Davide Toselli”.



PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

“Si comunica quanto segue: il numero dei pali della luce pubblici sono in totale circa 3.200, di cui circa il 60% di proprietà Enel Sole e i restanti di proprietà del comune.

Il settore lavori pubblici e mobilità non ha oggi le risorse umane e tecniche atte a mantenere in uno stato di efficienza tutti i pali di proprietà comunale. Enel Sole interviene su segnalazione dei lavori pubblici in tempi normalmente rapidi per quanto concerne i pali di loro proprietà. Tenendo conto che i pali di proprietà Enel Sole sono molto datati e quindi significativamente energivori, si comunica che il settore lavori pubblici e mobilità in collaborazione con il settore patrimonio, servizio patrimonio e il settore ambiente, servizio ambiente hanno iniziato una fase di ricognizione al fine di ammodernare tutta l'infrastruttura di illuminazione pubblica. Questo progetto risulta essere strategico per l'amministrazione ma non può essere un progetto di brevissimo periodo, ribadiamo il nostro massimo impegno affinché i tempi possano essere accorciati quanto possibile senza però volere per questo incorrere in una progettazione frettolosa di un'infrastruttura tanto strategica e di durata per la città.

Nel breve periodo il settore lavori pubblici e mobilità continuerà a fronteggiare le emergenze al meglio delle proprie possibilità, tentando di intervenire nelle situazioni più disagiate e di pericolo imminente.”

PRESIDENTE

È prevista qui... solo soddisfazione o insoddisfazione non è previsto dibattito.

CONS. TOSELLI

Sì, diciamo soddisfazione, parziale ma soddisfazione.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ZAMBON E CHIAPPELLA (GRUPPO) PROT.N. 30718 DEL 04/10/2016 AVENTE AD OGGETTO " INTERPELLANZA CONCESSIONE SPAZIO ASSOCIAZIONI ".

PRESIDENTE



Legge il Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente.

“Concessione spazio associazioni.

Premesso che, nel mese di settembre è stato distribuito il libretto dei corsi comunali e nella sezione dedicata alle associazioni alcuni dei corsi indicati si svolgeranno presso le sedi di Via Quasimodo e Via Due Giugno individuate con delibera di Giunta N. 27 dell'01.08.2016 e aggiunte a quelle indicate dall'articolo del vigente regolamento per l'utilizzo delle strutture comunali, individuazione nuovi spazi per concessione in uso da parte dell'associazione. Si chiede la forma di pubblicazione utilizzata dal comune per comunicare la disponibilità ai soggetti interessati, le richieste presentate a seguito di detta pubblicizzazione considerato che l'Art. 6 del vigente regolamento prevede che le domande debbano pervenire 30 giorni prima del periodo richiesto, in questo caso prima dell'inizio dei corsi, quale criterio è stato utilizzato per la concessione degli spazi considerando che i corsi dovrebbero essere a pagamento e questo contrasta con l'Art. 5 del regolamento vigente dove è espressamente riportato che le strutture possono essere concesse esclusivamente per motivi di pubblico interesse, ma per attività non lucrative.”

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

“La scrivente amministrazione si è immediatamente attivata con le associazioni del territorio per fare fronte alla carenza di spazi comunali, lo dimostra il fatto che non appena insediati gli assessori con delega alle politiche culturali, sportive, giovanili, all'associazionismo e partecipazione hanno immediatamente incontrato le associazioni. A luglio l'amministrazione ha incontrato più volte le associazioni culturali e del tempo libero, le quali in quella sede hanno chiesto spazi adeguati per poter svolgere le loro attività, nelle successive riunioni l'amministrazione ha confermato la disponibilità dei seguenti spazi negozi 1 di Via 2 giugno, negozio di Via Quasimodo, spazio Agorà in Piazza della Costituzione e con successiva deliberazione di Giunta Comunale N. 27 del primo agosto 2016 ne ha ufficializzato la disponibilità.



Ogni associazione può consultare sull'homepage del sito comunale la sezione denominata "strutture comunali" dove sono inserite tutte le informazioni necessarie, disponibilità degli spazi, calendari, modulistica, regolamento, le tariffe applicate per l'utilizzo di ciascuna struttura. Si comunica che le richieste pervenute dopo la pubblicazione della citata deliberazione sono le seguenti: Asd Lo Sport 2000, Punto Cardinale, Bailando for you e Sea Sub. Si conferma inoltre che le richieste devono pervenire 30 giorni prima della data di utilizzo della struttura per permettere all'ufficio preposto di espletarne l'istruttoria. Qualora la pratica presentata risulti completa in ogni sua parte al momento della presentazione è facoltà dell'ufficio evaderla anche prima che siano trascorsi 30 giorni dalla data di protocollo. Per quanto riguarda l'Art. 5 del regolamento vigente dove è espressamente riportato che le strutture possono essere concesse esclusivamente per motivi di pubblico interesse, ma per attività non lucrative, si precisa che per attività lucrative si intendono attività commerciali, finalizzate a ottenere un profitto, le associazioni territoriali per loro statuto hanno finalità non lucrative, pertanto i corsi che svolgono negli spazi comunali non entrano in conflitto con quanto previsto dall'Art. 5 del regolamento."

PRESIDENTE

È prevista una replica di 5 minuti massimo.

CONS. CHIAPPELLA

Velocemente, possiamo stare qui a disquisire su cosa sia il profitto o meno, però i corsi sono a pagamento, i costi che le associazioni... se i cittadini pagano dei soldi penso che... però non definirle non lucrative o che non abbiano un profitto, bene... non so quanto possa essere corretto, e punto N. 2, poi una domanda che sicuramente non potete rispondermi adesso né tanto meno, non è mai stato fatto un bando per degli immobili comunali per le associazioni, dato che non essendoci mai scopi lucrativi, tutte le associazioni del territorio hanno ottenuto spazi in maniera diretta senza bandi, è una domanda che rivolgo in generale.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

L'appunto sulle attività lucrative denota una scarsa conoscenza dell'attività associativa, per frequentare questi corsi delle associazioni è necessario essere soci delle associazioni e i contributi che si versano non sono un pagamento di un servizio ma è una forma di rimborso di



quello che si percepisce come associato, starà alla base delle attività delle associazioni locali lo Statuto di queste associazioni prevede che tutte le attività siano organizzate in questa maniera, quindi l'appunto che lei fa è fuori dalla normativa che regola le associazioni.

Per quanto riguarda invece i bandi di assegnazione nelle strutture, le strutture comunali dedicate alle associazioni culturali e del tempo libero non hanno un bando di assegnazione, nessuna di queste, né quelle di Via 2 Giugno, né quelle che erano già inserite tra gli spazi disponibili, ci sono ancora spazi disponibili, quindi con l'attivazione di queste 3 nuove destinazioni si è ulteriormente venuti incontro alle richieste delle associazioni, per il momento non è necessario prevedere un bando di ingresso delle associazioni o di accesso delle associazioni a queste strutture, qualora la richiesta fosse tale da dover disciplinare l'accesso alle strutture, allora sarà nostra cura realizzare un bando per dare dei criteri con cui un'associazione piuttosto che un'altra abbia diritto, più diritto o meno a entrare in queste strutture, per il momento non è stato necessario dato che la richiesta era inferiore all'offerta di spazi.

PRESIDENTE

La risposta è soddisfacente?

CONS. CHIAPPELLA

Sì, sì, soddisfatto grazie.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RISPOSTA A INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ZAMBON E CHIAPPELLA (GRUPPO PD) PROT.N. 30719 DEL 04/10/2016 AVENTE AD OGGETTO " INTERPELLANZA SU CAMBIO DI VERTICE ALLE FARMACIE COMUNALI DI PESCHIERA BORROMEO".

PRESIDENTE

Legge l'interpellanza il Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente ancora.

“Premesso che in data 26 luglio si è chiesta la procedura a evidenza pubblica relativa all'individuazione dei candidati per la nomina dei rappresentanti del comune presso l'azienda speciale delle farmacie comunali di Peschiera Borromeo, sulla base dei curriculum vitae dei



candidati si è quindi proceduto alla nomina da parte del Sindaco Molinari dei tre membri del nuovo Cda delle farmacie comunali individuati in Presidente Signor Marco Dazzo, Consiglieri Avvocatesse Michela Pusceddu e Dottoressa Elisabetta il Pupillo, si chiede quali sono stati i criteri usati nella scelta di questi candidati, i candidati scelti ricoprono altri incarichi pubblici nel Comune di Peschiera Borromeo a completezza di informazioni, in ottica di trasparenza si chiede di mettere a conoscenza i Consiglieri comunali del curriculum vitae dei candidati scelti, dandone inoltre lettura agli stessi al primo Consiglio Comunale utile in cui ricade la risposta di questa interpellanza”.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

“Sindaco e Giunta hanno stabilito gli indirizzi che i 3 membri dovranno perseguire, i candidati selezionati sono risultati i più idonei sulla base dei propri curriculum vitae di studi e di attività professionale a occuparsi degli obiettivi prefissati dall'amministrazione. Si riportano per completezza di informazione di indirizzi sottoscritti da ciascun componente del Cda come segue: 1) sviluppare nuove strategie di marketing che contribuiscano a un rilancio di immagine e a un aumento degli utili da destinare ai servizi sociali; 2) garantire la collaborazione e il supporto ai servizi sociali per rispondere più efficacemente agli attuali bisogni dell'utenza, intercettarne tempestivamente nuovi; 3) potenziare e rilanciare la farmacia comunale 2 a seguito della recente ristrutturazione; 4) aumentare i servizi erogati dall'azienda a compensazione di quelli non più presenti sul territorio e di quel che progressivamente non verranno più erogati i dati Sst, ex A.S.L.; 5) assicurare un rapporto di costante report e aggiornamento con il Sindaco e l'Assessore di riferimento mettendoli al corrente di qualsiasi fatto o circostanza che possano anche in minima misura, contrastare con le sopra estese linee di indirizzo o comunque compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati”.

Rispondo al secondo punto, quindi nessuno dei candidati scelti ricopre una carica pubblica nel Comune di Peschiera Borromeo. I curriculum vitae dei 3 componenti del Cda dell'azienda speciale Farmacie comunali sono disponibili fin dal giorno della nomina in due sezioni online, nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale ho l'indirizzo indicato e nella sezione amministrazione trasparente della stessa azienda speciale farmacie comunali sempre all'indirizzo indicato, quindi evito di dare lettura dei curriculum vitae in Consiglio Comunale,



visto che sono disponibili fin dal mese di luglio su entrambi i siti istituzionali del comune e dell'azienda.

PRESIDENTE

A posto?

CONS. CHIAPPELLA

Sì, sì. Grazie.

PRESIDENTE

Dichiaro chiuso il Consiglio alle 22,57, grazie a tutti.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

Handwritten signature or initials in black ink, consisting of a stylized 'e' followed by a horizontal line.